

OSSERVAZIONI (L.e) Sui PARROCI

Sempre interessanti le carte che si ritrovano nell'Archivio Arcivescove-
vile di Milano, riguardanti la nostra Parrocchia.

In una delle relazioni, purtroppo ritrovata senza una data precisa,
risulta la presenza di un CURATO BENEFICIARIO, di un Curato semplice
oltre ad un cappellano titolare di un Beneficio ed a un'altro sacerdote
collaboratore nelle sacre celebrazioni.

Si presume che il titolare della Rettorìa (così era chiamata in quei
tempi la parrocchia, prima dell'organizzazione data da San Carlo), vive-
va lontano dalla sua cura e che sul posto risiedeva un prete che lo sup-
pliva nelle incombenze giornaliere e nella somministrazione dei Santi
Sacramenti.

Il nominativo, nella relazione citata, non viene rilevato, ma in un'altra
carta, che presumiamo sia posteriore si parla del titolare Don DIONIGI
della CROCE, Milanese, probabilmente confuso dal relatore con il Rev. DIAMANTE
della CROCE, provvisto dal Sommo Pontefice SISTO V° nell'anno 1581.

Lo stato della Parrocchia, contemplava allora :
un CURATO della PARROCCHIA (cioè il provvisto del Beneficio-Titolare)
un CURATO semplice (cioè il sostituto)
un Cappellano titolare - si riferisce certamente al Beneficio della Cap-
pella di Santa Margarita nella stessa Chiesa, giurispatriato dei
TBRZAGHI, ma con impegni finanziarie della famiglia PUSTERLA.
un Cappellano Clericale- forse quel prete e Chierico ARRIGONI, investito
nel titolo della Cappella dei SS. Vitale e Valeria
un Sacerdote ed un Chierico. Quest'ultimo potrebbe essere il Chierico
ARRIGONI.

Nella Visita Pastorale dell'Ill.mo BERNARDINO FAMAGUSTANO, si ac-
cenna alla presbitero LUIGI BERNARDINO TRI.us., che noi pensiamo di
completare in TRITTIUS (TREZZI), come titolare, mentre non troviamo
cenni sulla nomina a titolare della novella parrocchia (1585) di
don ANTONIO VARADEO che dal Cronicon Parrocchiale risulta titolare
per ben nove anni dal 1585 al 1594, data dell'insediamento dell'indi-
menticabile don DIAMANTE della CROCE, che passò a miglior vita nell'an-
no 1630 causa la pestilenza di Manzeniana memoria.

*Si nota sempre che nel CHRONICON il parroco successore al Rev. DIAMANTE
CROCE viene nominato Rev. ANNIBALE VIGAVO - mentre
in effetti lavorò al Rev. ANNIBALE VIGERIO (VIGERIO
o VIGERIO) per errore di lettura (v. doc. A. Capit. Ant. A)*

Parrocchia di Santa Maria
Anno di GORLA MAGGIORE

ANNI di
CURA

PARROCI
1585-

1	Vara deo	rev. do	Antonio	1585-1594	9
2	CROCE	"	DIAMANTE	1594-1630	36
3	VIGANO UGERIO	"	ANNIBALE	1630-1641	11
4	Drambilla	"	CARLO	1641-1693	52
5	Ferrioli	"	CARLO FRANCO	1694-1730	36
6	FLORINDO	"	ANTONIO MARIA	1731-1743	12
7	SANGALLO	"	GIUSEPPE	1743-1784	41
8	ZERBI	"	FRANCESCO	1784-1794	10
9	ZERBI	"	STEFANO	1794-1833	39
	Drozzi	Sac.	PAOLO	Vicario 1833-1839	5
10	CASTELLI	Rev. do	PIO	1838-1867	29
11	PIROVANO	"	DIONIGI	1868-1900	32
12	CORNO	"	PIETRO	1900-1915	15
13	TRJANI	"	AMBROGIO	1915-1945	30
14	DRONCHI	"	ALESSANDRO	1946-1955	9
15	SCULATTI	"	MARIO	1955-1980	36
16	COLOMBO	"	FRANCO	1980	

da Archivio Curia Arcivescovile di Milano
VISITE PASTORALI

CLERO

Parroco

→ BOSSI Rev
ANDREOLO

I5 + I5

BOSSI Rev. ANDREOLO - Precede PUSSELLA rev.Batt.
(I5 - I5)

Controllare:Liber Seminari I564

dai REGISTRI PARROCCHIALI
di Santa MARIA ASSUNTA

PARROCI
C L E R O

→ BRAMBILLA
Rev.do
CARLO

n.1614
+ 1692

BRAMBILLA Rev.do CARLO - Curato della Terra di GORLA MAGGIORE
in età di anni 78 circa morse alli
21/___(?)
e fu sepolto nella CHIESA PARR.LE

++-----RR--

Archivio Capitolare di Busto Arsizio
Cartella GORLA MAGGIORE

FIDELIUS
BRAMBILLA
FIDEIUSSION
BRAMBILLA

Questione FIDEIUSSIONE fratelli BRAMBILLA de PISONIS
tra cui il Curato BRAMBILLA rev. CARLO curato di GORLA MAGGIORE
ed il Curato BRAMBILLA di Pessano

I68I

I68I
I2/7

In Nomijs Domini il I68I indizione IV sotto il Pontificato
INNOCENZO XI anno 5°

Si parladi una Fidejussione per dei beni risalenti ad un
atto rogato il I° MARZO del I609 da un Notaio di CREMONA
su cui è stato posto un FIDEICOMMESSO per l'eredità di

BATTA de PISONIS de BRAMBILLA filius quond. GIACOMO
DOMINICO
PIETRO ANTONIO) partiter F.lli - Neppti quondam TOMASO

GIO BAPTA de PISONIS de BRAMBILLA del fu FRANCESCO
e del
de PISONIS de BRAMBILLA Molto Rev. CARLO ANTONIO Curato di
GORLA MAGGIORE

et GIOVANNI BATTISTA de PISONIS de BRAMBILLA ~~XXXXXXXXXXXXX~~
et GIOVANNI BATTISTA de PISONIS de BRAMBILLA figlio del fu
~~XX~~ THOMASO

di un'altro atto rogato l'II Luglio I64?
M.R. don CARLO ANTONIO Curato di PESSANO
TOMASO - ~~XXXXXXXX~~
GEROLAMO - Chierico

Assegnata la terza parte dei fondi e dei beni
per JURE proprio del dott. BARBIS (?)

Rogato in FAGNANO presente

BORSANI FELICE
GUSSONI ANTONIO CARLO f.q. ANTONI del luogo di Fagnano
GUSSONI ANTONIO nipote figlio di CARLO "

Si accenna ad una SALA con la CASSINA SUPERIORE alla Sala ed il
CASSO di CASSINA con la loro piantagione.....

si accenna ad una VIGNA detta la NOVELLA di pertiche 34
le cui coerenze sono di BRAMBILLA LORENZO
di LODOVICO CORIO
e STRADA.....

si accenna ad un PRATO . . . con coerenze di sig. Caval(?) BESOZZO
DUGNANO -
dei BRAMBILLA - della Strda di MILANO
e di chierico GEROLAMO BRAMBILLA.

dai Documenti dell'ARCH.CAP. DI BUSTO ARSIZIO
legati vari - nota -

PARROCO
BRAMBILLA
rev. C° A°

I64I - I693+

Risulta che il prete BRAMBILLA rev. CARLO ANTONIO fu curato
di Gorla Maggiore dal I64I alla morte avvenuta nell'agosto del
I693

In ARCHIVIO CAPITO ARE di BUSTO ARSIZIO

Parroco
BRAMBILLA
rev. CARLO
del

I693
I7/9

Confesso ricevimento di un CENSO di L. 75
da parte del Curato CARLO BRAMBILLA del luogo di PESSANO
ricevuta da GIACOMO MARTEGANI di fu Giuseppe } pieve Gorgonzola

luogo di
PESSANO
p. Gorgonzola

I693

CENSO
Martegano